Conto corrente con la posta

Anno 80° — Numero 247

# GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Sabato, 21 ottobre 1939 - Anno XVII

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 – 50-033 – 53-914.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

| | | Anno | Sem. | Trim. |
|---|---|---|---|---|
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II) | L. | 103 | 63 | 45 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 240 | 140 | 100 |
| In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (solo Parte I) | » | 72 | 45 | 31.50 |
| All'estero (Paesi dell'Unione postale) | » | 160 | 100 | 70 |

Abbonamento speciale ai soli fascicoli contenenti i numeri dei titoli obbligazionari sorteggiati per il rimborso, annue L. 45 — Estero L. 100.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata della « Gazzetta Ufficiale » (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire 1,35 nel Regno, in lire 3 all'estero.

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capiluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA – presso la Libreria dello Stato – Palazzo del Ministero delle Finanze. La sede della Libreria dello Stato in Milano: Galleria Vittorio Emanuele, 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO



## MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

### Ricompense al valor militare

*Regio decreto 25 agosto 1938-XVI, registrato alla Corte dei conti, addì 15 novembre 1938-XVII, registro 29 Africa Italiana, foglio 314.*

Sono sanzionate le seguenti concessioni di ricompense al valor militare effettuate sul campo:

MEDAGLIA DI BRONZO

*Ghebreiohannes Nemariam*, ascari (63342) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Porta munizioni di una mitragliatrice leggera durante un violento assalto avversario, per dar tempo all'arma di cambiare postazione, si lanciava alla baionetta sul nemico irrompente. Ferito si portava accanto all'arma senza chiedere di essere condotto al posto di medicazione. — Amba Tzellerè, 22 dicembre 1935-XIV.

CROCE DI GUERRA

*Adhanon Zerè*, muntaz (16212) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di buluc fucilieri si distingueva per ardimento e sprezzo del pericolo incitando i suoi uomini e guidandoli vittoriosamente all'assalto contro nuclei nemici. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

*Andenchiel Zerè*, muntaz (29037) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Aiutante di sanità, sotto intenso fuoco avversario, si prodigava con spirito di abnegazione e sprezzo del pericolo per la ricerca ed il trasporto dei feriti. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

*Aptenchiel Enturà*, ascari (45680) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di calma e coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vittoria. — Debra Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

*Cosmù Ali*, buluc basci (45386) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. - Partecipava volontario ad una azione di sorpresa contro un nido di mitragliatrici avversario, contribuendo alla riuscita dell'azione. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

*Dehri Nur*, muntaz (54010) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Partecipava volontario ad un'azione di sorpresa contro un nido di mitragliatrici avversario, dando esempio di coraggio e catturando armi ed un prigioniero. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

*Gheitù Iman*, buluc basci (12856) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di squadra mitragliatrici pesanti, in un momento difficile della lotta, apriva intenso fuoco contro masse nemiche che tentavano infiltrarsi nella linea di fuoco. In successivi combattimenti dimostrava sereno sprezzo del pericolo e senso del dovere. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

*Gheresghier Techiè*, buluc basci (42754) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, con l'esempio e con la parola, guidava i suoi uomini ove più violenta era la lotta. Circondato, con sprezzo del pericolo, si lanciava arditamente all'assalto. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

*Gheriesus Uoldenchiel*, buluc basci (30704) del IX battaglione eritreo, 2ª compagnia. — Durante un improvviso combattimento notturno, dava prova di ardimento e sprezzo del pericolo contribuendo alla riuscita dell'azione. — Debrà Amba, 21 gennaio 1936-XIV.

*Hamed Osman*, buluc basci (31279) del IV battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Graduato, animatore e trascinatore dei dipendenti in aspro combattimento si distingueva per coraggio ed ardire. — Mechennò, 20 gennaio 1936-XIV.

*Iohannes Debrai*, buluc basci (38254), del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Durante la conquista di importante posizione, guidando con perizia il proprio buluc, riusciva a sorprendere ed a sopprimere vedette avversarie che avrebbero seriamente ostacolata l'azione della compagnia. In un successivo assalto, dimostrava ardimento e sprezzo del pericolo. -- Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

*Iohannes Tesfasghi*, buluc basci (45891) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di un buluc fucilieri, con l'esempio e con la parola, guidava i suoi uomini ove più violenta era la lotta. Circondato, con sprezzo del pericolo, si lanciava arditamente all'assalto. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

*Menelik Ararià*, muntaz (53948) del IV battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Con pochi ascari della squadra comando di una compagnia eritrea, sosteneva aspra lotta contro forze nemiche che tentavano di penetrare nelle nostre linee, riuscendo a sventare la infiltrazione. — Mai Ceu, 1° aprile 1936-XIV.

*Mogos Tesfaù*, buluc basci (29073) del X battaglione eritreo, 3ª compagnia. — Comandante di buluc mitragliere, con coraggio e sprezzo del pericolo si prodigava in lungo combattimento. — Zeban Kerhetà, 20 gennaio 1936-XIV.

*Mohamed Berhanè*, sciumbasci (16010) del IX battaglione eritreo, 4ª compagnia. — Comandante di sezione mitraglieri occupava, sotto il fuoco, posizioni dominanti, dalle quali infliggeva al nemico gravi perdite cooperando, in modo efficace al conseguimento del successo. In altri combattimenti svoltisi nella stessa giornata, dimostrava sprezzo del pericolo e doti di comandante. — Amba Asgheb Tzelà, 21 gennaio 1936-XIV.

*Ogbagaber Uoldelesus*, muntaz (55180) del XII battaglione, 1ª compagnia. — Accortosi che la cassaforte della compagnia stessa stava per cadere in mano del nemico, la caricava sulle spalle, e, attraverso il cerchio di fuoco dell'avversario che aveva occupato il campo, riusciva, durante la notte, a porla in salvo. — Tzadà Amba, 21 gennaio 1936-XIV.

*Ogbanchiel Aptezien*, ascari del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di calma e coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vittoria. — Debrà Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

*Salomon Zenegabriel*, muntaz (37806) del XII battaglione eritreo, compagnia comando. — Prodigatosi durante una azione, con sprezzo del pericolo, nell'opera di collegamento, partecipava volontario ad un riuscito colpo di mano contro un nido di mitragliatrici avversario, catturando armi e materiale bellico. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

*Tecleimariot Cahassai*, muntaz (46196) del IX battaglione eritreo, reparto comando. — Aiutante di sanità, durante un combattimento, lasciava il posto di medicazione ed accorreva ove più intensa si svolgeva la lotta, dando prova di coraggio e sprezzo del pericolo. Già distintosi nell'azione di Abbi Addi, il 22 dicembre 1935-XIV. — Monte Lata, 22 gennaio 1936-XIV.

*Uoldegabriel Gheremariam*, ascari (58131) del IX battaglione eritreo, 3ª compagnia. — In combattimento contro nemico preponderante di numero era di esempio, di calma e coraggio. Nel corpo a corpo, con il suo ardore, trascinava i compagni alla vittoria. — Debrà Amba, 21-22 gennaio 1936-XIV.

*Zeggai Bidet*, buluc basci (40832) del XII battaglione eritreo, 1ª compagnia. — Comandante di una squadra mitragliatrici leggere, in aspro combattimento continuava sotto il violento fuoco nemico a dirigere il tiro delle sue armi, demoralizzando l'avversario e favorendo il successo dei fucilieri. — Torrente Quasquazzè, 27 febbraio 1936-XIV.

(3981)

# LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 4 agosto 1939-XVII, n. 1545.

**Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Benedettine del SS.mo Sacramento in Piedimonte d'Alife (Benevento).**

N. 1545. R. decreto 4 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Benedettine del SS.mo Sacramento in Piedimonte d'Alife (Benevento) e viene autorizzato il trasferimento a favore del predetto Monastero dell'immobile del valore approssimativo di L. 20.000, da esso posseduto da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede, attualmente intestato a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1939-XVII*

REGIO DECRETO 11 agosto 1939-XVII, n. 1546.

**Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Vittoria Colonna » di Ischia.**

N. 1546. R. decreto 11 agosto 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Cassa scolastica della Regia scuola secondaria di avviamento professionale « Vittoria Colonna » di Ischia, viene eretta in ente morale e ne viene approvato il relativo statuto organico.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì 3 ottobre 1939-XVII*

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII, n. 1547.

**Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Orsola o delle Vergini di Sant'Angela Merici, con sede in Bergamo.**

N. 1547. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE dei Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Sant'Orsola o delle Vergini di Sant'Angela Merici, con sede in Bergamo, e viene autorizzato il trasferimento a favore dell'Ente suddetto di immobili del complessivo valore dichiarato di L. 140.000 da esso posseduti da epoca anteriore al Concordato con la Santa Sede attualmente intestati a terzi.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 7 *ottobre* 1939-XVII

---

REGIO DECRETO 31 agosto 1939-XVII. n. 1548.

**Dichiarazione formale dei fini di due Confraternite in Monteleone di Puglia (Foggia).**

N. 1548. R. decreto 31 agosto 1939, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene provveduto all'accertamento dello scopo prevalente di culto nei riguardi di due Confraternite, in Monteleone di Puglia (Foggia).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 5 *ottobre* 1939-XVII

---

REGIO DECRETO 8 settembre 1939-XVII, n. 1549.

**Autorizzazione al Regio politecnico di Milano ad accettare una donazione.**

N. 1549. R. decreto 8 settembre 1939, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, il Regio politecnico di Milano viene autorizzato ad accettare la donazione di L. 100.000 disposta in suo favore dal Sindacato infortuni meccanici e metallurgici in Lombardia, in liquidazione, con atto pubblico in data 31 ottobre 1938-XVII a rogito del dott. Antonio Montiglio.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
*Registrato alla Corte dei conti, addì* 3 *ottobre* 1939-XVII

---

DECRETO MINISTERIALE 19 ottobre 1939-XVII.

**Orario delle Borse valori del Regno.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925-III, n 1748;

Visti i decreti Ministeriali 16 ottobre 1925-III, 22 luglio 1935-XIII e 27 settembre 1939-XVII;

Ritenuta l'opportunità di protrarre l'apertura e la chiusura dell'attuale orario di Borsa per meglio adeguarlo alle esigenze tecniche e professionali;

Decreta:

A decorrere dal 20 ottobre 1939-XVII l'orario per le contrattazioni dei titoli presso le Borse valori del Regno per tutti i giorni stabiliti dal calendario di borsa avrà inizio alle ore dieci e termine alle ore undici e trenta minuti.

Roma, addì 19 ottobre 1939-XVII

*Il Ministro*: DI REVEL

(4576)

---

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1939-XVII.

**Nomina del Consigliere nazionale Michele Tanzini a commissario di vigilanza per le aziende del comm. Amilcare Piperno Alcorso di Roma.**

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

Visto gli articoli 52, 53 e 56 del R. decreto-legge 9 febbraio 1939-XVII, n. 126, convertito nella legge 2 giugno 1939-XVII, n. 739;

Visto l'elenco *b*) pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 agosto 1939-XVII, nel quale risultano comprese le due aziende in Roma, via Campo Marzio, 24 e corso Umberto, 272, di proprietà del comm. Amilcare Piperno Alcorso fu Giacomo;

Ritenuto che è già spirato il termine concesso agli interessati dal citato art. 53 per ricorrere contro le risultanze dell'elenco suddetto ed è quindi divenuta definitiva l'assegnazione di tali aziende alla categoria *B* dell'art. 52;

Decreta:

Il sig. Michele Tanzini, Consigliere nazionale, è nominato commissario di vigilanza per le aziende del comm. Amilcare Piperno Alcorso sopra indicate.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 9 ottobre 1939-XVII

*Il Ministro per le finanze*
DI REVEL

*Il Ministro per le corporazioni*
LANTINI

(4570)

# DISPOSIZIONI E COMUNICATI

## SENATO DEL REGNO

**Proroga del termine di presentazione delle domande per l'ammissione al corso di stenografia meccanica « Michela »**

Il termine di presentazione delle domande per l'ammissione al corso di stenografia meccanica « Michela », reso noto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 163 del 14 luglio 1939-XVII, è prorogato al 10 novembre 1939-XVIII.

Dal Senato del Regno, 10 ottobre 1939-XVII

*Il Presidente del Senato*
SUARDO

(4587)

## MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

**Autorizzazione all'Ente nazionale fascista della cooperazione ad accettare la donazione di un fabbricato**

Con decreto in data 14 ottobre 1939-XVII del Ministro Segretario di Stato per le corporazioni è stato autorizzato l'Ente nazionale fascista della cooperazione ad accettare la donazione di un fabbricato da parte della Soc. an. « Casa della cooperazione » di Udine.

(4573)

# MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

### Costituzione del Consorzio di miglioramento fondiario di Roggia Quaresimina in provincia di Milano

Con R. decreto 10 febbraio 1938-XVI, n. 7128, registrato alla Corte dei conti il 7 settembre 1939-XVII, registro n. 14, foglio n. 40, è stato costituito, ai sensi del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, il Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Quaresimina con sede in Lodi, provincia di Milano.

(1560)

### Approvazione dello statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Quaresimina in provincia di Milano

Con decreto del Ministero dell'agricoltura e delle foreste in data 15 ottobre 1939-XVII, n. 5828, è stato approvato, a termini dell'art. 60 del R. decreto 13 febbraio 1933, n. 215, lo statuto del Consorzio di miglioramento fondiario della Roggia Quaresimina, con sede in Lodi, provincia di Milano.

(1547)

# MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffide per smarrimento di ricevute di certificati del Prestito redimibile 5 %

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 412.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 3ª, n. 761540, dell'importo di L. 600 rilasciata il 30 giugno 1937 dalla Esattoria di Sant'Agata Feltria (Pesaro), per versamento della 5ª rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta per l'art. 165 terreni Sant'Agata Feltria con delega a Luchesi Minerva per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Pesaro, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 413.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 5ª, n. 353575, di L. 166, emessa il 27 ottobre 1937 dall'Esattoria comunale di Recoaro Terme, per versamento della quinta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Pezzolato Augusto, Attilio e Giuseppe fu Pietro, secondo l'art. 307 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Pezzolato Augusto fu Pietro, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Vicenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 414.

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 5ª, nn. 439668, 440354, 440407, 440729, 441217 e 441662, di L. 135 la prima e L. 133 ciascuna le altre, emesse dall'Esattoria comunale di Ancona rispettivamente il 3 febbraio, 11 maggio, 14 giugno, 11 agosto, 15 ottobre ed il 16 dicembre 1938, per versamento della 1ª, 2ª, 3ª, 4ª, 5ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Fiorenzuoli Maria di Ermogene in Oddi dott. Oddone, secondo l'art. 132 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega le prime tre ad Oddi Oddone e le ultime tre a Fiorenzuoli Maria per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia Tesoreria provinciale di Ancona, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna a Fiorenzuoli Maria, delegata nella quietanza di saldo dei titoli definitivi.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 415.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 1ª, n. 636139, di L. 116, rilasciata il 30 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Argenta, per il versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Baldissera Giona fu Luigi e Calanchini Francesco fu Luigi, secondo l'art. 28 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega al summenzionato Baldissera Giona fu Luigi per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Ferrara, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 416.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª, n. 151273, di L. 100, rilasciata il 31 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Sellano, per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Sabatini Giacomo fu Francesco, secondo l'art. 115 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al succitato Sabatini Giacomo fu Francesco - Sellano, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Perugia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 417.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª, n. 158177, dell'importo di L. 500, rilasciata il 13 marzo 1939, dall'Esattoria di Signa, pel versamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Paoletti Bruno fu Delegardo, per l'art. 284, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito allo stesso Paoletti Bruno.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Firenze, l'attestazione he terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 418.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 120271, serie 6ª, di L. 150, rilasciata il 31 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Barga (Lucca), pel pagamento della sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Rinaldi Giocondo fu Desiderio, secondo l'art. 245 del ruolo terreni di detto Comune, con delega allo stesso Rinaldi Giocondo fu Desiderio, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Lucca, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 419.**

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª, n. 243748, dell'importo di L. 533,40, rilasciata il 23 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Amelia, per versamento della prima e seconda rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Bacci Elio Nazzareno fu Paolo, per l'art. 7 terreni del comune di Attigliano, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito a Bacci Elio-Nazzareno fu Paolo.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Terni, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 420.**

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 678646, serie 1ª, di L. 1800, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Cassolnovo (Pavia), pel pagamento in unica soluzione della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Marcolli Marietta, Luigia, e Primo fu Bartolomeo, sull'art. 173 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Marcolli Primo fu Bartolomeo, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Pavia, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 421.**

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª, n. 826471, di L. 133,30, emessa il 19 giugno 1937 dall'Esattoria comunale di Ferriere, per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Castignoli Carlo, Giuseppe, Luigi, Bartolomeo fu Angelo-Maria, usufruttuari Castignoli Alessandro, Giovanna fu Domenico ed altri, secondo l'art. 46 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Castignoli Pietro di Paolo, Ferriere, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Piacenza, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 422.**

È stata denunziata la sottrazione delle quietanze nn. 300551, 300597 (serie 1ª) rispettivamente di L. 133,30 e L. 133,30; 749485 (serie 2ª) di L. 266,60; 499697 (serie 3ª) e 188905 (serie 5ª) di L. 133,30 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 20 marzo, 15 aprile, 17 agosto, 12 novembre e 15 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Rizziconi (Reggio Calabria), pel pagamento delle sei rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Strangi Antonio fu Domenico ed altri, secondo l'art. 191 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Strangi Domenico, Giuseppe e Fortunato di Antonio, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Calabria, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze sottratte, agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 423.**

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª, n. 181294, e serie 3ª, n. 263932, di L. 50 ciascuna, emesse rispettivamente il 30 marzo ed il 19 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione d'Orcia, per versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Naldi Ercole fu Benedetto, secondo l'art. 23 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Naldi Benedetto di Ercole, via Enrico Toti n. 2, Siena, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siena, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 423 II.**

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª, n. 181293, e serie 3ª, n. 263931, di L. 116,70 ciascuna, emesse rispettivamente il 30 marzo ed il 19 aprile 1937 dall'Esattoria comunale di Castiglione d'Orcia, per versamento della prima e seconda rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Naldi Ercole fu Benedetto, secondo l'art. 101 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Naldi Benedetto di Ercole, via Enrico Toti n. 2, Siena, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Siena, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). **Avviso n. 424.**

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 9ª, n. 143511, di L. 483, emessa il 28 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Santa Maria Capua Vetere, per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Russo Pasquale, Prisco, Vincenzo, Carmela e Maria fu Michele proprietari, e Palmieri Adelina usufruttuaria parziale, secondo l'articolo 84 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Russo Pasquale fu Michele, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 424-II.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 9ª, n. 143512, di L. 166, emessa il 28 dicembre 1937 dall'Esattoria comunale di Santa Maria Capua Vetere, per versamento della terza rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Russo Pasquale, Prisco, Vincenzo, Carmela e Maria fu Michele proprietari, e Palmieri Adelina usufruttuaria parziale, secondo l'articolo 17 del ruolo terreni di detto Comune (frazione Casapulla), con delega a Russo Pasquale fu Michele per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 425

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza n. 117401, serie 9ª, rilasciata in data 30 marzo 1938 dall'Esattoria comunale di Poggiomarino (Napoli), per l'importo di L. 500,05, ridotte poi a L. 333,45, giusta variazione apportatavi dall'Esattoria medesima il 17 giugno 1938, a seguito di pagamento della quarta a sesta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta De Falco Raffaele di Felice e Toscano Assunta Erminia fu Gennaro, secondo l'art. 32 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a De Falco Raffaele di Felice, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 426

È stato denunciato lo smarrimento della quietanza serie 8ª, n. 33815, di L. 220, rilasciata il 18 marzo 1937 dall'Esattoria comunale di Fossalto, per versamento della prima rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Gallo Michele fu Francesco, secondo l'art. 105 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al summentovato Gallo Michele fu Francesco, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Campobasso, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 427.

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze nn. 175251, 175269, 175322 (serie 9ª), di L. 330 ciascuna, rilasciate rispettivamente il 21 marzo, 29 aprile e 30 giugno 1938 dall'Esattoria comunale di Capua (Napoli), pel pagamento delle prime tre rate della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Grimaldi Ida, Lorenzo ed Agostino fu Agostino, e Casertano Antonietta e Grimaldi Antonietta sull'art. 14 del ruolo fabbricati di detto Comune, con delega a Grimaldi Vincenzo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Napoli, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 428.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 4ª, n. 430396, di L. 466,70, emessa l'11 settembre 1937 dall'Esattoria comunale di Vezzano sul Crostolo, per versamento della 1ª, 2ª, 3ª e 4ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta da Fontana Luigi fu Angelo, secondo l'art. 66 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Fontana Luigi fu Angelo per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Reggio Emilia l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 429.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 5ª, n. 652105, di L. 66,65, emessa il 30 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Ginosa, per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Chiancone Angelo fu Nicola, secondo l'art. 98 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al summenzionato Chiancone Angelo fu Nicola, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Taranto, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 430.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 2ª, n. 225543, dell'importo di L. 200, rilasciata il 1° aprile 1937 dall'Esattoria di Pontecorvo, per versamento della prima rata di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Amati Maria di Clemente, per l'art 6 fabbricati, comune di Pontecorvo, con delega per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito ad Amati Maria di Clemente.

Ai termini e per gli effetti dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, verrà trasmessa alla Sezione di Regia tesoreria di Frosinone, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli del Prestito.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 431.

È stato denunziato lo smarrimento delle quietanze serie 2ª, n. 282004 di L. 266,80, e serie 3ª, n. 326666 di L. 533,20, emesse dall'Esattoria comunale di Crecchio, rispettivamente il 24 aprile e 30 dicembre 1937, per versamento della 1ª, 2ª, 3ª e 6ª rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dovuta dalla ditta Di Carlo Enrico di Antonio, secondo l'art. 110 del ruolo terreni di detto Comune, con delega al suddetto Di Carlo Enrico di Antonio per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito.

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Sezione di Regia tesoreria provinciale di Chieti, l'attestazione che terrà le veci delle quietanze smarrite agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

---

(3ª *pubblicazione*). Avviso n. 432.

È stato denunziato lo smarrimento della quietanza serie 6ª, n. 87417, di L. 616,65, rilasciata il 31 agosto 1937 dall'Esattoria comunale di Montemurlo, per versamento della quarta rata della quota di sottoscrizione al Prestito redimibile immobiliare 5 per cento, di cui al R. decreto-legge 5 ottobre 1936, n. 1743, dvouta dalla ditta Mariotti Alessandro fu Nicola, secondo l'art. 23 del ruolo terreni di detto Comune, con delega a Donatini Ezio, via La Cassa n. 13, Firenze, per il ritiro dei titoli definitivi del Prestito

A norma dell'art. 19 del R. decreto 20 novembre 1937, n. 1903, si fa noto che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, verrà rilasciata alla Regia tesoreria provinciale di Firenze, l'attestazione che terrà le veci della quietanza smarrita agli effetti della consegna dei titoli suddetti.

Roma, addì 1° giugno 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(2540)

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

### Diffida per smarrimento di certificato provvisorio del Prestito del Littorio

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 18.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che dal podestà del comune di S. Cosmo Albanese (Cosenza) è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio n. 40 del cap. nom. di L. 300 emesso il 31 gennaio 1927 dalla Banca d'Italia succursale di Cosenza a favore del tesoriere comunale di S. Cosmo Albanese (Cosenza).

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè, se l'opponente fosse in possesso del certificato, si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 agosto 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3576)

---

### Diffida per tramutamento di certificati di rendita del consolidato 3,50 %

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 19.

E' stato chiesto il tramutamento in cartelle al portatore del certificato di rendita cons. 3,50 %, n. 505434 di L. 350, intestato ad Oddone Edvige fu Giovanni moglie di Stefano Spirito e vincolato come dote della titolare.

Essendo detto certificato mancante del secondo mezzo foglio dei compartimenti già usato per la riscossione degl'interessi semestrali, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno senza che siano state notificate opposizioni, si procederà alla chiesta operazione, ai sensi dell'art. 169 del regolamento generale sul Debito pubblico approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298.

Roma, addì 8 agosto 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3577)

### Diffida per smarrimento di certificato provvisorio del Prestito del Littorio

(2ª *pubblicazione*). Avviso n. 20.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926 (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno) ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che da Letizia Carmine fu Raffaele domiciliata a Candela (Foggia) è stato denunziato lo smarrimento del certificato provvisorio del Prestito del Littorio 5 % n. 11977 del capitale nominale di L. 500 emesso il 31 gennaio 1927 dalla Banca d'Italia filiale di Foggia a favore di essa denunziante.

Si diffida chiunque vi abbia interesse che trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè se l'opponente fosse in possesso del certificato, si provvederà per la consegna, a chi di ragione, dei titoli definitivi corrispondenti al certificato stesso.

Roma, addì 8 agosto 1939-XVII

*Il direttore generale*: POTENZA

(3578)

---

## MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

### *Media dei cambi e dei titoli* N. 207

del 16 ottobre 1939-XVII

| | |
|---|---|
| Stati Uniti America (Dollaro) | 19,80 |
| Inghilterra (Sterlina) | 78,70 |
| Francia (Franco) | 44,60 |
| Svizzera (Franco) | 444,50 |
| Argentina (Peso carta) | 4,61 |
| Belgio (Belga) | 3,3135 |
| Canadà (Dollaro) | 17,10 |
| Danimarca (Corona) | 3,8055 |
| Egitto (Lira egiziana) | 80,71 |
| Germania (Reichsmark) | 7,75 |
| Jugoslavia (Dinaro) | 44,45 |
| Norvegia (Corona) | 4,481 |
| Olanda (Fiorino) | 10,51 |
| Portogallo (Scudo) | 0,7154 |
| Svezia (Corona) | 4,7085 |
| Bulgaria (Leva) (Cambio di Clearing) | 23,58 |
| Cecoslovacchia (Corona) (Cambio di Clearing) | 65,70 |
| Estonia (Corona) (Cambio di Clearing) | 4,697 |
| Germania (Reichsmark) (Cambio di Clearing | 7,6336 |
| Grecia (Dracma) (Cambio di Clearing) | 14,31 |
| Lettonia (Lat) (Cambio di Clearing) | 3,6751 |
| Polonia (Zloty) (Cambio di Clearing) | 360 — |
| Romania (Leu) (Cambio di Clearing) | 13,9431 |
| Spagna (Peseta Burgos) (Cambio di Clearing) | 193,24 |
| Turchia (Lira turca) (Cambio di Clearing) | 15,29 |
| Ungheria (Pengo) (Cambio di Clearing) | 3,8520 |
| Svizzera (Franco) (Cambio di Clearing) | 445,43 |
| Rendita 3,50 % (1906) | 72,125 |
| Id. 3,50 % (1902) | 70,275 |
| Id. 3,00 % Lordo | 49,675 |
| Prestito Redimibile 3,50 % (1934) | 68,80 |
| Id. Id. 5 % (1936) | 93,80 |
| Rendita 5 % (1935) | 92,85 |
| Obbligazioni Venezie 3,50 % | 90,95 |
| Buoni novennali 5 % - Scadenza 1940 | 99,825 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1941 | 100,20 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 febbraio 1943 | 90,10 |
| Id. Id. 4 % - Id. 15 dicembre 1943 | 90,025 |
| Id. Id. 5 % - Id. 1944 | 95,525 |

# CONCORSI

## REGIA PREFETTURA DI VITERBO

### Graduatoria del concorso a posti di medico condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VITERBO

Veduto il proprio decreto in data 7 settembre corrente, n. 15743, col quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti a nove posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1937-XVI;

Tenuto conto dell'ordine della graduatoria e delle sedi indicate dai concorrenti nelle rispettive domande di partecipazione al concorso;

Veduti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con R. decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del Regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso a nove posti di medico condotto e destinati a prestar servizio nelle sedi a fianco di ciascuno indicate:

1) Dott. Fortunato Angelo, Montefiascone (seconda condotta);
2) » Lecchini Silvio Italico - Tarquinia (prima condotta);
3) » Giampietri-Leoni Vincenzo - Tarquinia (seconda condotta);
4) » Franco Renato - Farnese (condotta unica);
5) » D'Antonio Paride - Carbognano (condotta unica);
6) » Brutti Alberto - Ischia di Castro (condotta unica);
7) » Bevilacqua Michelangelo - Canino (prima condotta);
8) » Zuppante Massimo - Proceno (condotta unica);
9) » Bombardieri Nicolò - Tessennano (condotta unica).

I podestà dei Comuni interessati, ciascuno per la sua parte, sono incaricati della esecuzione del presente decreto, che sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato per otto giorni consecutivi all'albo della prefettura di Viterbo e dei Comuni interessati.

Viterbo, addì 14 settembre 1939-XVII

*Il prefetto:* RAPISARDA

(4393)

## REGIA PREFETTURA DI BOLZANO

### Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Visto il verbale della Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami ai posti di veterinario condotto della provincia di Bolzano, vacanti al 30 novembre 1937-XVI e messi a concorso con decreto prefettizio del 30 dicembre 1937-XVI;

Riconosciuta la regolarità dei procedimenti del concorso anzidetto;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935-XIII, n. 281, che approva il Regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei:

| | | | |
|---|---|---|---|
| 1. | Dott. | Mario Fabbri | voti 65.59 |
| 2. | » | Riccio Ferdinando | » 56.46 |
| 3. | » | Pizzetti Gaetano | » 55.31 |
| 4. | » | Gerola Ezio | » 51.37 |
| 5. | » | Da Poz Lino | » 50.87 |
| 6. | » | Bonafè Pietro | » 49.68 |
| 7. | » | Pasini Filippo | » 47.90 |
| 8. | » | Cavalletto Armando | » 45,71 |
| 9. | » | Huber Sigfrido | » 44,50 |
| 10. | » | Bosi Tomaso | » 44.31 |
| 11. | » | Fabbri Teodoro | » 44 — |
| 12. | » | Conti Raffaele | » 41.81 |
| 13. | » | Sandorfi Francesco | » 41.37 |
| 14. | » | Corsi Tullio | » 41.31 |

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Regia prefettura e dei Comuni interessati (Bressanone, San Candido).

Bolzano, addì 13 settembre 1939-XVII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BOLZANO

Vista la graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei al concorso ai posti di veterinari condotti della provincia di Bolzano, vacanti al 30 novembre 1937-XVI;

Viste le domande dei concorrenti con le sedi da ciascuno indicate in ordine di preferenza;

Visto l'art. 24 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso ed assegnati alle sedi a fianco di ciascuno segnate:

1. Dott. Fabbri Mario - Bressanone;
2. Dott. Riccio Ferdinando - San Candido.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della Prefettura e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati (Bressanone, San Candido).

Bolzano, addì 13 settembre 1939-XVII

*Il prefetto:* MASTROMATTEI

(4389)

## REGIA PREFETTURA DI PAVIA

### Variante alla graduatoria del concorso al posto di ostetrica condotta

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Visto il proprio decreto n. 25068 del 17 agosto 1939-XVII col quale veniva designata per la condotta ostetrica di Cozzo vacante al 30 novembre 1937, la signora Rancati Antonietta;

Ritenuto che la signora Rancati Antonietta designata per la condotta ostetrica predetta, come da comunicazione in data 15 settembre 1939-XVII del podestà di Cozzo è stata dichiarata rinunciataria d'ufficio;

Ritenuto che occorre provvedere alla designazione di altra candidata risultata vincitrice che segue immediatamente in graduatoria ed abbia chiesto quella sede in ordine di preferenza;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento pei concorsi a posti di sanitari al servizio dei Comuni e delle Provincie approvato con R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

In seguito alla rinuncia della signora Rancati Antonietta è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica del comune di Cozzo e designata per la nomina la signora Gandolfi Zumma, domiciliata in Montecalvo Versiggia.

Il podestà di Cozzo a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno dovrà invitare la persona come sopra designata a comunicare entro il perentorio termine di 15 giorni se accetta la nomina dopodichè procederà alla nomina stessa con formale deliberazione assegnando un termine non minore di 15 giorni per l'assunzione in servizio, avvertendo che trascorso infruttuosamente tale termine la persona designata sarà dichiarata dimissionaria d'ufficio.

Il podestà di Cozzo è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Pavia, addì 28 settembre 1939-XVII

*Il Prefetto*

(4481)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.